



## COMUNE DI PREMIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2012.**

L'anno **duemiladodici** addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRAITO Fausto - Sindaco	Sì
2. SETTI Augusta - Vice Sindaco	Sì
3. MARTINETTI Elio - Consigliere	Sì
4. GUENZA Angelo - Consigliere	No
5. SCRIMAGLIA Stefano - Assessore	Sì
6. BUSANA Daniela - Consigliere	Sì
7. BERNARDI Mauro - Consigliere	Sì
8. BERNARDI Diego - Consigliere	Sì
9. FORNI Silvio - Consigliere	Sì
10. FOLCHI Pasquale - Consigliere	No
11. MATLI Piero - Consigliere	Sì
12. LOCATELLI Stefania - Consigliere	Giust.
13. RIGONI Silvano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor BORTOT Dr Italo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BRAITO Fausto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs 14.03.2011, N.23 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” è stata istituita l’imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall’anno 2014;
- ai sensi del citato D.Lgs 23/2011 l’imposta sostituisce, per la componente immobiliare, l’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l’I.C.I. di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n.504;
- l’art. 13 del D.L. 06/12/2011, N.201, convertito con modifiche della Legge 22.12.2011, N.214 recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, ha disposto l’anticipazione dell’istituzione dell’Imposta Municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012;
- il citato art. 13 prevede che la nuova imposta è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli artt. 8 e 9 del succitato D.Lgs N.23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni del D.Lgs. N. 504/1997 ivi richiamante;
- l’art. 13, comma 13 del D.L. N. 201/2011, per espresso rinvio all’art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011 ha confermato, anche per l’IMU, la potestà regolamentare in materia di Entrate degli Enti Locali di cui agli artt. 52 e 59 del D.Lgs. N.446/1997, pur con le modifiche introdotte dai commi 12 e 14 dell’art. 13 del Decreto legge N.201/2011.

Dato atto che risultano stabilite, dall’art. 13 sopra richiamate, le seguenti aliquote:

- A) aliquota base 0,76% con possibilità di aumentare o diminuire sino a 0,3 punti percentuali;
- B) aliquota ridotta allo 0,4% per l’abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di aumentare o ridurre sino a 0,2 punti percentuali;
- C) aliquota ridotta allo 0,2% per fabbricati rurali strumentali. Con possibilità di riduzione fino allo 0,1%.
- D) Aliquota ridotta allo 0,4%, da parte dei Comuni, per immobili non produttivi di reddito, per immobili posseduti da Società o per immobili locati. Il comma 9 bis all’art. 13, introdotto con l’art-56 del D.l. 24.01.2012, N. 1 prevede la facoltà per i comuni di ridurre l’aliquota di base fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa alla vendita, se non locati, e per non più di 3 anni dall’ultimazione dei lavori.

Evidenziato che la base imponibile è costituita dal valore dell’immobile determinato ai sensi dell’art. 5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs N. 504/1992 e del surrichiamato art. 13, commi 4 e 5 del D.L.N. 201/2011.

Atteso che in relazione all’abitazione principale è prevista una DETRAZIONE dell’imposta dovuta fino a €. 200,00, nonché, per gli anni 2012 e 2013, una maggiorazione della detrazione di €. 50,00 per ciascun figlio non superiore a 26 anni, fino all’importo massimo di €. 400,00.

Rilevato che viene riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà calcolata sulla base imponibile degli immobili, ad eccezione dell’abitazione principale e pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, mentre non si applicano alla quota dovuta allo Stato le detrazioni deliberate dai Comuni.

Considerato che per l’accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni previste dall’art. 9, comma 7 del citato D.Lgs 23/2011.

Richiamato il D.L. 02/03/2012, N.16 convertito nella legge 26/04/2012, N. 44 che è intervenuto sulla disciplina dell’imposta di che trattasi, con ulteriori previsioni di riduzioni.

Ricordato che la scadenza del 30 settembre 2012 per l’applicazione o modifica del Regolamento e l’approvazione della deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo è stata prorogata al 31 ottobre 2012 dall’art. 9, comma 3 del D.l. 10 ottobre 2012 N. 174.

Richiamata la propria deliberazione n. 13, in data 25/09/2012 con la quale sono stati approvati i valori minimi delle aree fabbricabili ai fini IMU per l’anno 2012.

Richiamata la propria deliberazione n. 23, nella seduta odierna, con la quale è stato approvato il regolamento per l’applicazione dell’ Imposta Municipale Propria.

Ritenuto di applicare le aliquote, per l'anno 2012, nella misura base di legge valutando per l'esercizio prossimo, sulla base degli effettivi introiti, eventuali detrazioni e riduzioni, nell'ambito consentito dalle vigenti disposizioni.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle riposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tele pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del ministero dell' Economia e delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. N. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previste dal sopra citato comma 15 dell'art. 13.

Rilevata dal cons. Matli la mancata valutazione di sconti sulle tariffe nei confronti dei cittadini di Premia, in considerazione dei sacrifici sostenuti, in questi anni, per la realizzazione di opere importanti. Evidenziato che si sarebbe potuto fare uno sforzo nei confronti dei residenti, il cons. Matli dichiara l'astensione del gruppo, con invito ad un maggior riguardo verso i cittadini di Premia.

Il Presidente riferisce che non si è ritenuto, per questo primo anno del tributo, di ritoccare le tariffe rispetto ai versamenti effettuati con la rata di giugno, in quanto sarebbero derivati maggiori disagi per il cittadino, e problematiche contabili, rispetto all'effettivo beneficio conseguito.

Sulla base di dati certi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012 l'Amministrazione si impegna a valutare adeguate agevolazioni/riduzioni per venir incontro alle esigenze dei Premiesi anche nella presente grave situazione economica.

Vistolo Statuto Comunale.

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Per quanto sopra

Con votazione espressa per alzata di mano e con n. 8 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 2 astenuti (Matli – Rigoni) su 10 presenti.

## **D E L I B E R A**

- 1) Di stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012 come segue:
  - a) aliquote base di cui all'art. 13 comma 6° del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge 22.12.2011 n° 214: \_\_\_\_\_ 0,76%;
  - b) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze: 0,40%.
  - c) fabbricati rurali ad uso strumentale: \_\_\_\_\_ 0,20%;
- 2) Di stabilire, relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, e precisamente una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, senza introdurre ulteriori agevolazioni;
- 3) Di stabilire inoltre che la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente nell'abitazione;

- 4) Di confermare ai fini IMU per l'anno 2012 i valori minimi delle aree fabbricabili come approvati con la propria deliberazione n. 13 in data 25/0/2012.
- 5) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con propria deliberazione n. 23 in data odierna.
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 5343/2012 del 16/ 04/2012.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to : BRAITO Fausto

Il Segretario Comunale  
F.to : BORTOT Dr Italo

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprime parere FAVOREVOLE

DI REGOLARITÀ TECNICA

DI REGOLARITÀ CONTABILE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/11/2012

Premia, li 07/11/2012

Il Segretario Comunale  
F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Premia, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
BORTOT Dr Italo